

Sgrana & (tra)balla un successone

Scritto da Silvana Grippi

Domenica 30 Maggio 2010 12:19 - Ultimo aggiornamento Lunedì 31 Maggio 2010 13:54

Il CPAFISUD da oltre venti anni (dal lontano febbraio 1989) organizza lotte e vive in simbiosi con la città fiorentina lavorando per una società migliore. Da otto anni organizza Sgrana Tra(balla) - una tre giorni di musica popolare.

Il Centro popolare autogestito Firenze sud è alla sua seconda occupazione in Via Villamagna 27a a Firenze

Nella sua ottava edizione si è conclusa con grande successo di pubblico "Sgrana & (tra)balla. Musiche popolari della Bretagna, Maggioli. Saramuzzini, Rataplam , Kan Ha Diskan della Bretagna, Radici Calabre, Vat 99, L'Arcusgi, e per finire i Kalamu sono stati gli ospiti graditi per un pubblico fiorentino attento e consapevole. A Marcello Cesano, il partigiano Sugo, i Kalamu hanno fatto un regalo speciale, eseguendo insieme a lui una delle canzoni che i combattenti della Brigata Partigiana 22bis Vittorio Sinigaglia intonavano durante i loro incontri.

L'ottava edizione di Sgrana e Traballa rappresenta un altro indiscutibile successo, reso possibile dal **LAVORO** e dalle competenze degli attivisti; l'abituale compostezza dell'utenza e la sua sostanziale refrattarietà agli eccessi di qualunque genere hanno fatto sì che tutto funzionasse con la solita perfezione.

PROGRAMMA

VIII Tre Giorni di Musica Popolare dal 27 al 29 maggio 2010

Herri Musikako Hiru Egunak

GIOVEDÌ 27 MAGGIO 2010 ☐ dalle ore 19.30

Se un ci conoscete assaggiate i caci, trincate i vino, godete con le musiche che poi vedrete

Musiche Tradizionali Bretoni

Thomas Lothout e Edren Le Bastard sono un duo di musica tradizionale bretone che suonano gli strumenti ancestrali dei loro avi: la Cornamusa e la Bombarde.

Thomas e Edren si sono conosciuti al Bagad di pommerit e hanno partecipato al campionato di Bagadou. Suonano insieme da più di tre anni e hanno preso parte a numerosi Sest Noz (concerti di musica tradizionale bretone)

Dalle ore 20.30

Sgrana & (tra)balla un successone

Scritto da Silvana Grippi

Domenica 30 Maggio 2010 12:19 - Ultimo aggiornamento Lunedì 31 Maggio 2010 13:54

Fuoco e fiamme di rabbia cocerebbero altro se non gli aromi, il cibo e il vino placar potessero l'amar d'oggi destino

I Maggiaioli

“Canta’ Maggio” è espressione di una tradizione popolare e soprattutto contadina che ha radici antichissime. Nonostante non si abbiano notizie certe sull’esistenza dei Maggiaioli, già nel periodo medievale si ritrovano canti inneggianti all’avvento del mese di Maggio. è comunque dalla fine dell’Ottocento che si hanno testimonianze, sia scritte che narrate di persona da vecchi Maggiaioli , della loro attività nel Mugello. Il gruppo partiva a piedi il trenta di Aprile cercando di raggiungere ogni piccolo casolare per cantare l’arrivo del Maggio, propiziatore di un buon raccolto, di amore e di pace. Così fraternizzavano con i componenti della famiglia, dedicandogli canti inneggianti ai temi del Maggio e non era raro che sull’aia si improvvisasse una vera e propria festa.

Scaramuzzini

La formazione degli Scaramuzzini nasce a Firenze dall’incontro di musicisti, come molto spesso accade, di diversa estrazione musicale. Un progetto nato davvero intorno ad un tavolo ben apparecchiato, un vero viaggio attraverso la tradizione ed un mondo talmente antico da risultare nuovo, un vero viaggio attraverso la tradizione ed un mondo talmente antico da risultare nuovo. La tradizione celtica, quella mediterranea, quella mitteleuropea Ne è uscito un progetto piuttosto interessante con cui sempre ci fa piacere misurarci... e con il quale sempre ci fa piacere scendere in Piazza!

VENERDI 28 MAGGIO 2010 dalle ore 19.30

E un v'era bastato ieri, vu siete vorsuti tornare e allora vino, spelluzzichi e du balli pe' tutti

Kan Ha Diskan dalla Bretagna

Gwenaëlle Le Breton e Lenaïg Prigent sono due giovani cantanti di kan ha diskan, canto da ballare tradizionale à danser bretonne. Il loro repertorio privilegia i balli del centro della Bretagna: plin, fisel, gavotte...

Dalle ore 20.30

Giran e rigiran come in un danzar pepetuo paste e carni sulle braci e i fuochi ardenti per cibar le membra e rallegar palati

Radici Calabre

Il Gruppo "Radici Calabre" nasce ad Ottobre 2007 all'interno del campus universitario dell'Università della Calabria (CS). Le “Radici calabre” sono una realtà in continua espansione che vive di tradizioni e passione, animati dalla ricerca di un’ identità culturale che permetta loro di riappropriarsi di un passato, per troppo tempo, seppellito dalla moda del momento. La

Sgrana & (tra)balla un successone

Scritto da Silvana Grippi

Domenica 30 Maggio 2010 12:19 - Ultimo aggiornamento Lunedì 31 Maggio 2010 13:54

valorizzazione e il recupero delle peculiarità della Calabria d'altri tempi sono i punti cardine per interpretare i propositi del gruppo per il futuro.

Vat 99

Il gruppo nasce all'Aquila nel 2009 dall'esigenza comune di portare gioia e positività attraverso il potente mezzo comunicativo quale la musica. La sommatoria, quindi, di tutte le esperienze vissute "sul campo" individualmente, messe a disposizione di questa formazione ibrida. Chi li ha sentiti sa di cosa si sta parlando. Un incontro che profuma di amicizia più che di rapporti tra musicisti dà vita ai progetti più caledoscopici: dal sociale alle feste di piazza, dal teatro alla cantina di turno etc.

SABATO 29 MAGGIO 2010 dalle ore 18.00

Mama Sabot presenta il libro "Donne a perdere"

Dopo l' esordio narrativo, con Massimo Carlotto (Perdas de Fogu), il gruppo di scrittura collettiva MAMA SABOT presenta il libro "Donne a perdere"

Dalle ore 19.30

Assaggiate quei cibi e vin robusti che dalle terre calabre loschi figuri, ma di cuor grande, portan per voi le lor vivande

Rataplam

La parola "RATAPLAM" è un termine dialettale che indica "un'insieme di oggetti messi alla rinfusa abbandonati in qualche angolo dimenticato"; ed è proprio questo lo stimolo che ha composto il gruppo, riportare alla luce musiche e canti dimenticati restituendoli alla memoria. Un gruppo che ripropone attraverso una lettura personale e cercando di rispettarne i caratteri e le sonorità, le Musiche e i Canti del ricco patrimonio tradizionale bergamasco e lombardo.

Dalle ore 20.30

Che si alzino al ciel forchettoni e mestoli, risuonin gli urli che dalle griglie vengono e dalle cucin i lor cenci scagliano

L'Arcusgi

U gruppu l'ARCUSGI hè natu in 1984 vicinu a' Bastia da qualch'amichi passionati di cantu. Avemu sceltu u nome "arcusgi" in memoria a' l'arme ch'avianu i suldati di Pasquale Paoli per difende a Nazione Corsa. Da poi a' so creazione, l'ARCUSGI militteghja per difende a lingua e a cultura corsa ma dino' i diritti di tutti i populi chl'lottanu per a so emancipazione. L'ARCUSGI si definisce da per ellu cume un gruppu politico-culturale. Parechji cantatore e musicanti so stati a' fianc'A' l'ARCUSGI, certi qualchi mesi, d'altri piu assai tempu.

Sgrana & (tra)balla un successone

Scritto da Silvana Grippi

Domenica 30 Maggio 2010 12:19 - Ultimo aggiornamento Lunedì 31 Maggio 2010 13:54

Kalamu

Nascono nel 2005, quando un gruppo di giovani calabresi sperimenta un percorso musicale che vede la loro terra d'origine protagonista in un'evoluzione di suoni contaminati dal mondo che la circonda. Parte il progetto che riprende brani della tradizione popolare meridionale rielaborati con l'uso di sempre nuovi generi musicali e brani composti interamente da loro utilizzando la musicalità dei loro dialetti con testi che affrontano tematiche sociali, politiche, culturali della loro terra e del resto del mondo, attraverso occhi di giovani che non smettono di sperare in un futuro migliore.